



CITTÀ DI SULMONA

Medaglia d'Argento al Valor Militare

PROVINCIA DELL'AQUILA

IL SINDACO

Sulmona, 02 novembre 2009

COMUNICATO STAMPA

Soldi alle scuole di Avezzano e Sulmona. Il Sindaco Federico ringrazia il Commissario delegato per la ricostruzione, dott. Gianni Chiodi, per la sensibilità e per aver sostenuto con forza la priorità delle scuole superiori peligne e marsicane.

Ho letto con stupore, ovviamente relativo visto che non è nuova a tali uscite, la dichiarazione della Presidente della Provincia che si attribuisce il merito di aver programmato i lavori sulle scuole fuori cratere e che riguardano prevalentemente gli istituti superiori di Avezzano e Sulmona.

Se tale esercizio di sveltezza politica è criticabile sotto il profilo della serietà che si richiede alle cariche istituzionali locali nel difficile e drammatico momento della ricostruzione, diviene oltremodo insopportabile se completamente destituito da ogni minimo fondamento.

Ricordo a me stesso, ma soprattutto alla Presidente della Provincia che il Commissario Chiodi ha convocato ben tre conferenze di servizio sulle scuole fuori cratere, che ha sostenuto con forza nei confronti del Ministro Gelmini la necessità di intervenire sugli istituti scolastici a maggiore popolazione studentesca nella provincia, di aver insistito costantemente e con vigore con la Protezione Civile nazionale affinché la stessa si convincesse di intervenire anche “fuori cratere”.

Ricordo altresì che la volontà di riparare i lievi danni delle scuole di Avezzano e Sulmona, ma soprattutto migliorarne in modo evidente la sicurezza sismica, dopo anni di abbandono e trascuratezza, è da attribuirsi solo ed esclusivamente al Commissario Chiodi che ha convinto tutti gli attori istituzionali intervenuti alle diverse conferenze di servizi, compreso il sottoscritto e il Sindaco di Avezzano, Floris, che ovviamente abbiamo condiviso subito l'idea.

La prova di ciò, al di là di ogni deprecabile operazione di accaparramento del merito, risiede nel fatto che il decreto alla firma del Commissario Chiodi, che attende solo l'ultimo placet dal CIPE, prevede anche l'intervento in edifici non di proprietà provinciale.

La Presidente ha voluto approfittare della conclusione di un passaggio meramente tecnico, ossia quello della definizione dei progetti tra provincia e Provveditorato alle Opere

Pubbliche, attività tra l'altro delegata alla provincia proprio in una di quelle conferenze di servizio sopra ricordate, per far passare il messaggio errato e usurpare il merito che come ho detto non è suo.

La verità sconcertante risiede invece nel fatto che i nostri edifici scolastici, in primis quelli superiori di proprietà della provincia, erano assolutamente inadeguati rispetto al terremoto del 6 aprile e l'intervento del Commissario delegato, effettuato proprio con i poteri commissariali che solo a lui sono attribuiti, potrà far dormire più tranquilli anche i genitori peligni e marsicani.

Tra l'altro, sottolineo che, in relazione alla questione connessa allo stato degli edifici scolastici provinciali, mi sono dovuto far carico anche di risolvere i problemi dei doppi turni scolastici, ai quali la Provincia non ha saputo far fronte, risolvendoli.

Invito la Presidente della Provincia, per il futuro, a destinare qualcosa in più per la sicurezza delle scuole, magari sacrificando ristrutturazioni improbabili e sponsorizzazioni politicamente orientate, così da contribuire anche Lei ai sonni tranquilli di tutti noi.

Dott. Fabio Federico